

ISTITUTO COMPRENSIVO DI FAVARO – VE
 SCUOLA SECONDARIA DI 1° "G. VOLPI" – FAVARO
PROGETTO "CITTADINO AMICO" - Anno scolastico 2009-10
Classi Seconde

COMPENZA: Orientarsi tra le istituzioni presenti nel territorio per usufruire dei servizi mirati a soddisfare diritti e bisogni del cittadino in una dimensione solidale

DISCIPLINE COINVOLTE e OSA DISCIPLINARI E EXTRADISCIPLINARI	ATTIVITA' DA REALIZZARE	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROGETTO
<p>Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi d'uso quotidiano e riorganizzare le informazioni raccolte in schemi, tabelle, testi di sintesi vari - Leggere testi su supporto digitale e ricavare dati per integrare le conoscenze scolastiche - Svolgere progetti tematici (relazioni di ricerca, monografie) e produrre testi adeguati sulla base di un progetto stabilito. <p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondire le dimensioni e le risonanze locali di fenomeni ed eventi di interesse e portata nazionale e sopranazionale. - Usare il passato per rendere comprensibile il presente e comprendere che le domande poste dal presente al futuro trovano la loro radice nella conoscenza del passato. - Riconoscere in situazione l'Istituzione che ha promosso determinate attività ed iniziative - Analizzare il linguaggio delle diverse istituzioni per valutarne l'efficacia ai fini di una comunicazione adeguata ai destinatari - Identificare le iniziative che nascono dal rapporto tra la scuola e gli enti territoriali - Conoscere la Costituzione nei suoi principi fondamentali <p>Geografia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi e muoversi in situazione utilizzando carte e piante, orari di mezzi pubblici, tabelle chilometriche - Analizzare mediante osservazione diretta/indiretta un territorio per riconoscere la sua organizzazione, nonché per individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo- 	<p>(Attività inerenti alla conoscenza delle istituzioni culturali del territorio e alla tutela dell'ambiente)</p> <p style="text-align: center;">Senza famiglia: il problema dell'infanzia abbandonata</p> <p style="text-align: center;">Strategie di recupero e Istituzioni attive a Venezia dal Settecento ad oggi</p> <p>La storia di Santa Maria della Pietà Preparazione e sviluppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di raccolta dati e ricerche relative al problema dell'infanzia abbandonata a Venezia ieri e oggi. - Leggi e strategie di risoluzione del problema: gli orfanotrofi e altre Opere Pie con particolare riferimento a S.Maria della Pietà - Il tema dell'abbandono attraverso la letteratura e il cinema: lettura di brani tratti da testi letterari classici e moderni e da altre fonti, visione di film anche d'animazione dedicati al tema <p>FILM: Oliver Twist di R. Polanski</p> <ul style="list-style-type: none"> - La realtà d'oggi: lettura e commento di articoli della Costituzione italiana, di trattati internazionali, giornali, altro, relativi alla tutela dell'infanzia in difficoltà - Visita guidata con esperto all'Opera Pia S. Maria della Pietà, alla chiesa e all'annesso Museo "Antonio Vivaldi". - Incontro con la direttrice dell'attuale Istituto e discussione sui servizi offerti attualmente al territorio <p>Percorso concettuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'abbandono dei minori: stima del fenomeno nella Serenissima fra Settecento e Ottocento. Tipologie: gli orfani di guerra, gli esposti - Le strategie, le istituzioni e la legislazione dell'epoca - Il ruolo della Pietà ieri e oggi: i servizi offerti attualmente <p>Laboratorio didattico durante la visita: analisi di oggetti, documenti e fonti d'epoca che ricostruiscono la storia dell'istituzione e dei suoi ospiti con particolare riferimento all'utilizzo dell'insegnamento della musica come metodo di recupero sociale.</p>	<p style="text-align: center;">COGNITIVI</p> <p>All'interno del complesso di Santa Maria della Pietà Istituzione e archivi, Chiesa, Museo dei piccoli strumenti musicale "Vivaldi"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere caratteristiche dell'Istituzione visitata e dell'azione svolta nel tempo da S. Maria della Pietà in favore dell'infanzia - Identificare simboli, raffigurazioni, elementi collegati all'accoglimento degli orfani e dell'infanzia abbandonata all'interno degli edifici civili e di culto visitati. Interpretare correttamente il loro significato in base al momento storico di appartenenza (cfr. osservare, raccogliere dati per costruire relazioni logiche e stabilire collegamenti. Utilizzare codici diversi per estrapolare dati e interpretarli) - Riconoscere il ruolo svolto dalla musica nel reinserimento sociale degli orfani attraverso i reperti del Museo degli strumenti musicali Vivaldi (cfr. Utilizzare codici diversi per estrapolare dati e interpretarli) - Partendo dalle storie dei piccoli ospiti dell'Istituzione, ricavare informazioni sulla vita nell'istituto e sulla legislazione vigente in materia di abbandono nella Serenissima lavorando su fonti e documenti storici (cfr. osservare, raccogliere dati per costruire relazioni logiche e stabilire collegamenti. Utilizzare codici diversi per estrapolare dati e interpretarli) - Operare un confronto con le norme attuali e la Costituzione italiana (cfr. fare ipotesi, ricercare e interpretare dati, e operare confronti) <p>SOCIOAFFETTIVI empatia</p>

ambiente nel tempo

Tecnologia

- Riconoscere, analizzare e descrivere oggetti, utensili, macchine, impianti, reti e assetti territoriali nelle loro procedure costruttive, nelle loro parti, nella loro contestualizzazione in base alla loro sostenibilità/qualità sociale
- Utilizzare il computer e software specifici per approfondire e recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari

OSA EXTRADISCIPLINARI

Attività Santa Maria della Pietà

- Acquisire familiarità con i simboli, i luoghi, i documenti relativi all'infanzia abbandonata a Venezia e imparare ad interpretarli
- Conoscere le soluzioni al problema attivate nel territorio di Venezia
- Confrontare la situazione attuale con l'epoca passata in relazione ai diritti dell'infanzia anche attraverso fonti, documenti storici e altro

Attività Giorno della Memoria

- Riconoscere nel presente e nella dimensione locale del ghetto di Venezia tracce della memoria storica dell'Olocausto
- Definire il concetto di genocidio a partire dall'Olocausto e ricercarne esempi nella storia europea più recente
- Conoscere la storia recente dell'Europa anche attraverso l'uso di fonti visive e scritte di grande valore artistico, fonti documentarie e museali

GIORNO DELLA MEMORIA

Preparazione:

- Lettura di testi, testimonianze, diari
- Visione film: "Sopravvivere coi lupi", "la fuga degli angeli"
- "Arrivederci ragazzi" di L. Malle - analisi e discussione guidata

ATTIVITA'OPERATORE-AMICO

- Elezione operatori-amici
- Formazione degli alunni eletti
- Attività assembleari

Attività Esplicitazione nessi di percorso Ambito comune : studi sociali

Le attività qui inserite attengono a campi diversi dell'esperienza, ma convergono in un unico tratto di Competenza finale relativa alla **Cittadinanza attiva** come esercizio consapevole dei diritti/doveri propri e altrui secondo un progressivo allargamento del campo di riflessione. Attraverso esperienze significative e legate alla contemporaneità, gli alunni svilupperanno **un'etica della responsabilità** basata rispettivamente:

- sul prendersi cura di sé e degli altri migliorando l'ambiente-classe attraverso attività di rappresentanza democratica (Operatori Amici);
- sulla consapevolezza dell'importanza della tutela dell'infanzia per uno stato democratico e di diritto (La Pietà);
- sull'esercizio e la tutela dei diritti umani e della memoria storica come fondamento democratico della vita civile europea (Giorno della Memoria)

- Interpretare la memoria storica come fondamento della società civile riconoscendone tracce nel presente e nel territorio locale (cfr. interpretare eventi, stabilire relazioni)
- Trarre da testi di tipologia differente, scritti o filmici, e da reperti museali informazioni storiche e dati per ricostruire lo scenario dell'Olocausto (utilizzare codici diversi per interpretare dati, eventi)
- Definire il concetto di genocidio identificandone i tratti storici costitutivi e operare confronti fra situazioni storiche diverse (cfr. interpretare eventi, fare ipotesi argomentando con appropriatezza di linguaggio)

METACOGNITIVI

- Costruire matrici, mappe cognitive e altri modelli rappresentativi per organizzare, gerarchizzare e comunicare le informazioni acquisite

SOCIALI ED EMOTIVO-AFFETTIVI

- Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori
- Riconoscere attività e atteggiamenti che sottolineano nelle relazioni interpersonali gli affettivi e ne facilitano la corretta comunicazione
- Risolvere conflitti attraverso la mediazione e negoziazione
- Sviluppare empatia verso l'altro
- Arricchire il rapporto educativo per una gestione sempre più consapevole della propria emotività e capacità relazionale